

**Comune di SALA CONSILINA**  
**Provincia di SALERNO**

Relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017

(A seguito di emendamento prot. n. 14275 del 14.8.2015)



COMUNE DI SALA CONSILINA

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
PER IL PERIODO 2015 - 2017**

---

# **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI  
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI  
DELL'ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011 n. 12249

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) n. 12478

di cui maschi n. 6002

di cui femmine n. 6476

di cui nuclei familiari n. 4655

di cui comunità/convivenze n. 2

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

ANNO	TASSO
2007	0,82
2008	0,82
2009	1,04
2010	0,95
2011	0,68

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2013 (penultimo anno precedente) n. 12502

1.1.4 - Nati nell'anno n. 103

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 141

saldo naturale n. 0.0

1.1.6 - Immigrati nell'ann. 152

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 194

saldo migratorio n. 0.0

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2013 (penultimo anno precedente) n. 12478

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 732

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 911

1.1.11 - In forza lavoro I<sup>a</sup> occupazione (15/29 anni) n. 2481

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 6172

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 2182

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

ANNO	TASSO
2007	1,03
2008	1,21
2009	0,93
2010	1,06
2011	0,88

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti 20000

entro il 31-12-2050

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

La condizione economica delle famiglie salesi è stata condizionata dalla crisi generale che ha colpito i vari settori produttivi. Dall'anno 2011 molte attività economiche, soprattutto commerciali e artigianali, sono state costrette a cessare.

La struttura dell'economia locale è tuttora basata sul commercio sia al dettaglio che all'ingrosso. Le aree P.I.P. messi a disposizione dell'amministrazione possono rappresentare un'opportunità di re-avvio dell'economia locale con nuovi posti di lavoro.

L'agricoltura riveste un ruolo importante, pur se, ormai, marginale e con produzioni destinate al mercato locale.

Emergenti sono le attività produttive artigianali e manifatturiere che sono numerose e distribuite in tutto il territorio.

L'industria, invece, risulta un settore poco sviluppato mancando un vero e proprio tessuto industriale.

L'edilizia rimane, pur con qualche oscillazione, il settore trainante dell'economia locale ed essa impiega una gran parte di manodopera sia specializzata che generica.

Il settore terziario e turistico sono allo stato attuale poco sviluppati ma sussistono notevoli potenzialità di crescita sia quantitativa che qualitativa.



## 1.2 - TERRITORIO

prossimi mesi, poiché occorrerà per necessità, vista la carenza di fondi, ma anche per scelta, la Città Vallo, dare avvio a quanti più servizi è possibile, così come si è fatto per la Protezione Civile, per la Statistica, per la Cartografia e come si dovrà fare per gli altri servizi, vedi per esempio i vigili urbani.

Lo strumento per lo sviluppo del territorio non potrà che essere per il futuro lo strumento del piano urbanistico comunale.

Ad oggi l'iter del PUC è il seguente:

con D.G.C. n°142 del 21/10/2013 avente ad oggetto PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) - PROVVEDIMENTI è stata

espressa la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di Sala Consilina di dare il via alle attività di redazione del PUC;

nella sopra citata delibera è altresì detto che l'Ufficio di Piano sarà costituito di figure interne ed esterne all'amministrazione

demandando al Dirigente dell'Area Tecnica la costituzione dello stesso e l'espletamento di tutte le procedure necessarie al

completamento del quadro dei partecipanti interni ed esterni all'amministrazione.

con la stessa delibera, il Dirigente dell'Area Tecnica, ha individuato in prima ipotesi le figure professionali esterne potenzialmente

integrabili alle competenze interne all'amministrazione e cioè:

o un esperto geologo,

o un esperto agronomo-naturalistico,

o un esperto VAS,

o un esperto per la revisione del Piano di Zonizzazione acustica,

o un esperto per il Piano energetico comunale,

o uno o più esperti GIS a supporto dell'implementazione in ambiente GIS del redigendo piano urbanistico;

con la stessa precedente delibera per l'anno 2013 sono state messe a disposizione le risorse finanziarie pari a € 45.000, per le

attività di elaborazione del PUC;

che con il bilancio di previsione 2014, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.47 del 09/09/14, sono stati iscritti

ulteriori somme per un importo di € 55.000,00 complessivo per far fronte a tutte le spese riguardanti il PUC;

con delibera di Giunta n. 75 del 4 maggio 2012 il Comune di Sala Consilina ha aderito al Progetto "Agenzia di innovazione e

ricerca territoriale" (AIRT) - PO Campania FESR 2007-2013. ASSE V, Ob. Op. 5.1.), in fase di realizzazione da parte della

Comunità Montana Vallo di Diano, nel quale si prevedono prime attività di sostegno alle fasi di elaborazione, aggiornamento e

monitoraggio dei PUC comunali;

con successiva delibera di Giunta Comunale n. 99 del 11 luglio 2013 il Comune di Sala Consilina ha aderito al Programma

operativo AIRT con la Comunità Montana Vallo di Diano in cui sono dettagliate le attività di elaborazione e gestione dello

strumento urbanistico comunale in particolare per ciò che riguarda la sua prima fase coincidente con l'elaborazione del

Preliminare di Piano;

in adempimento degli atti richiamati in precedenza e a sintesi delle attività preliminari svolte dall'Amministrazione Comunale nella

sua prima fase, è stato predisposto un Documento Programmatico quale sintesi del processo di PUC che l'amministrazione

intende seguire, delle attività svolte con la Comunità Montana Vallo di Diano e dei principali indirizzi strategici che, in prima

ipotesi, si vogliono porre alla base della costruzione del Piano Urbanistico Comunale;

lo stesso documento è stato presentato in seduta pubblica in data 19/12/2013, di cui è stata fatta opportuna pubblicità, e reso

## 1.2 - TERRITORIO

pubblico in web, insieme agli atti della seduta, sul sito del comune di Sala Consilina <http://www.salaconsilina.gov.it/comunicazione/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-d-el-territorio/piano-urbanistico-comunale/>;

che con avviso interno rivolto ai dipendenti dell'Area Tecnica prot. 15169 del 30/10/2013, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui art. 18, commi 1 e 2 legge 109/94 e s.m.i., il Dirigente dell'Area Tecnica ha richiesto l'interesse alla collaborazione al processo di redazione del PUC;

con determina n° 30 del 10/02/2014 il Dirigente dell'Area tecnica ha istituito ufficialmente la costituzione dell'ufficio di piano interno all'amministrazione designando, per ciascuno dei soggetti che ha manifestato interesse all'avviso prima richiamato, le mansioni da dover svolgere in seno all'ufficio di piano e provvedendo, con successivi atti a dettagliarne compiti, mansioni e tempi di ottemperanza.

con successive determine nn. ex. 190, ex. 191, ex. 192 e ex. 193 del 20/08/2014, l'organigramma dell'Ufficio di Piano è stato integrato dalle seguenti figure: esperto agronomo-naturalistico, esperto geologo, due esperti GIS; con delibera della Giunta Comunale n. 135 del 21 ottobre 2014 si è avuta la Presa d'atto del Preliminare di Piano con il contemporaneo avvio della procedura VAS e del procedimento di Formazione del PUC ai sensi della L.R. 16/2004;

all'istanza di procedura VAS, trasmessa all'autorità competente in data 27/10/2015, hanno fatto seguito le attività di condivisione del Preliminare di Piano, con il pubblico e i SCA, attività conclusesi con il secondo incontro SCA del 22/01/2015;

con determina n°38 del 12/02/2014 con la quale, sulla base delle considerazioni prima riportate, è stato approvato un avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di figure esperte idonee ed interessate all'elaborazione del PUC Sala Consilina, coinvolti in nelle attività di supporto alle analisi e alle operazioni svolte dall'Ufficio di Piano; tra le figure richieste vi era quella di esperti ambientali per le elaborazioni e le analisi settoriali della parte strutturale e programmatica del PUC Sala Consilina, integralmente riportata nel presente atto;

con determina n. 199 del 26-08-2014, ex. n. 86 del 28/03/2014, con la quale è approvato l'elenco dei professionisti interessati all'elaborazione del PUC Sala Consilina per i vari profili richiesti e di competenza con determina n. 84 del 18/04/2015 il Dirigente dell'Area tecnica ha provveduto ad affidare incarico di integrazione e supporto tecnico all'Ufficio di Piano.

---

### 1.2 - Altre Considerazioni

---



## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica Funzionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	27	13
A -	0	0
B/1 -	20	16
B/3 -	12	7
C -	45	36
D/1 -	22	7
D/3 -	6	0
DIRIGENTE	3	2

### 1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 80  
fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	OPERATORE	18	6
A -	OPERATORE	0	0
B/1 -	ESECUTORE	14	9
B/3 -	COLLABORATORE PROFESS.	5	4
C -	ISTRUTTORE	13	13
D/1 -	ISTRUTTORE DIRETTIVO	7	3
D/3 -	FUNZIONARIO	2	0
DIRIGENTE		1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	OPERATORE	0	0
B1	ESECUTORE	1	1
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	0
C -	ISTRUTTORE	7	5
D/1 -	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0
D3	FUNZIONARIO	1	0
DIRIGENTE		1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
C	ISTRUTTORE	13	9

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
D/1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	2
D3	FUNZIONARIO	1	0

### 1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	OPERATORE	9	6
B/1 -	ESECUTORE	5	5
B/3 -	COLLABORATORE PROFESS.	6	3
C -	ISTRUTTORE	12	9
D/1 -	ISTRUTTORE DIRETTIVO	9	2
D/3 -	FUNZIONARIO	2	0

1.3 . SERVIZI

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
DIRIGENTE		1	0

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ESERCIZIO IN CORSO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	Anno 2014			
1.3.2.1 Asili Nido	n. 1	70	70	70
1.3.2.2 Scuole Materne	n. 5	450	450	450
1.3.2.3 Scuole Elementari	n. 6	700	700	700
1.3.2.4 Scuole Medie	n. 2	550	550	650
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n. 0	0	0	0
1.3.2.6 Farmacie Comunali		0	0	0
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km	bianca	5	5	8
	nera	0	0	0
	mista	55	55	55
1.3.2.8 Esistenza Depuratore		SI	SI	SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto	Km.	50	50	50
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI
1.3.2.11 Aree Verdi Parchi Giardini	numero	2	3	3
	hq	3	3	3
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica	numero	2720	2850	3000
1.3.2.13 Rete Gas	Km.	60	60	63
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali	civile	48882	47000	47000
	industriale	0	0	0
	raccolta differenziata	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza Discarica		NO	NO	NO
1.3.2.16 Mezzi Operativi	numero	6	6	6
1.3.2.17 Veicoli	numero	36	36	36
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati		SI	SI	SI
1.3.2.19 Personal Computer	numero	55	55	55
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)				

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno2017		
		Anno2014	Anno2015	Anno2016
1.3.3.1 Consorzi	numero	3	3	3
1.3.3.2 Aziende	numero	0	0	0
1.3.3.3 Istituzioni	numero	0	0	0
1.3.3.4 Società di Capitali	numero	3	3	3
1.3.3.5 Concessioni	numero	4	4	4

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Asmez

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 1594

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino SA/3 [Azienda Speciale DPR902/86]

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 46

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Autorità di Ambito "Sele" - Consorzio per il Servizio Idrico Integrato

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 145

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.A.

### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 53

### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

V.D.B. S.p.A. - Società di gestione del Patto Territoriale del Bussento e del Vallo di Diano

### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 0

### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Irno Sistemi Innovativi S.p.A.

### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 0

### 1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

1) Servizio distribuzione gas metano

### 1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi

Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

### 1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

2) parcheggi pubblici



1.3 - SERVIZI

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi  
Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione  
3) Trasporti pubblici

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi  
Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione  
4) Pubblica Illuminazione

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi  
Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### 1.3.4.1 - Accordo di Programma

Oggetto :

Area Industriale

Altri Soggetti Partecipanti :

Provincia di Salerno - Regione Campania

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata dell'Accordo :

Sino fine lavori

L'Accordo è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

27-07-2005

#### 1.3.4.2 - Patto Territoriale

Oggetto :

Patto Territoriale Vallo di Diano Bussento

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata del Patto Territoriale :

Fino al 31/12/2050

Il Patto Territoriale è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

16-02-2001

1.3 SERVIZI

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

P.I.T. - Certosa di Padula

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

00-00-0000

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Piano Sociale di Zona Ambito S/10 (ex S/4) - L.328/2000

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

00-00-0000

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Servizio Informagiovani Territoriale

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

### 1.3 - SERVIZI

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :  
00-00-0000

#### 1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Partecipazione alla Società Consortile GAL Vallo di Diano per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :  
00-00-0000

#### 1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Partecipazione al Progetto "Agenzia di Innovazione e Ricerca Territoriale" della Comunità Montana Vallo di Diano

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :  
00-00-0000

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti Normativi :

art.27 l.23/12/1998 n. 488 - d.l.vo 31/03/98 n. 112

Funzioni o Servizi :

Fornitura libri di testo

Trasferimenti di Mezzi Finanziari :

68.400

Unità di Personale Trasferito :

nessuno

#### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti Normativi :

d.p.r.616/97 - l.r. 62/2000 - l.r. 14/2000

Funzioni o Servizi :

Assegnazione borse di studio - Assistenza sociale - S.In.T.

Trasferimenti di Mezzi Finanziari :

Unità di Personale Trasferito :

Nessuno

#### 1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

### 1.3 - SERVIZI

Vista la spesa riferita alle su indicate funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione, si rileva che per alcuni servizi, i trasferimenti dei mezzi finanziari non coprono interamente l'onere che l'Ente sostiene per assicurare il loro normale funzionamento, in ragione di ciò detti trasferimenti assumono quindi la configurazione di "Contributi" finalizzati al funzionamento dei relativi servizi.

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

### 1.4 - Economia Insediata

Sala Consilina, essendo collocata in posizione centrale rispetto all'intero territorio, poichè disposta sulle principali arterie stradali, ha avuto un notevole sviluppo soprattutto nel commercio e nei servizi, tant'è che oggi l'economia si fonda principalmente su tali settori e non più sull'attività agricola, che solo fino ad alcuni decenni fa, risultava essere settore principale dell'economia locale, come per il resto dei comuni del Vallo di Diano. Come tutti i comuni della zona anche Sala Consilina ha risentito della crisi nazionale che ha comportato la chiusura di varie attività commerciali. Tale crisi, purtroppo, incide profondamente sull'economia del paese.

La nostra cittadina è sede dei principali Uffici: Giudice di Pace, Ufficio Provinciale Poste, Ufficio Unico delle Entrate, I.N.A.I.L., I.N.P.S., I.A.C.P., Camera di Commercio, U.M.A., Consorzio di bonifica, Ersac, Ufficio Circostrizionale del Lavoro, Distretto Sanitario, TELECOM, Distretto Scolastico, Compagnia dei Carabinieri, Tenenza di Finanza, Polizia Stradale, Carcere.

E' inoltre sede di sindacati, patronati e associazioni di categoria.

Sono presenti quasi tutte le maggiori scuole secondarie e diversi istituti bancari ed assicurativi, Strutture Sportive ed esercizi per il tempo libero.

La rete di attività commerciali e di servizi è ampia e diffusa in tutto il territorio e rappresenta un forte richiamo per gli utenti delle zone circostanti.

L'agricoltura riveste un ruolo importante, pur se, ormai, marginale e con produzioni destinate al mercato locale.

Emergenti sono le attività produttive artigianali e manifatturiere che sono numerose e distribuite in tutto il territorio.

L'industria, invece, risulta un settore poco sviluppato mancando un vero e proprio tessuto industriale.

L'edilizia rimane, pur con qualche oscillazione, il settore trainante dell'economia locale ed essa impiega una gran parte di manodopera sia specializzata che generica.

Il settore terziario e turistico sono allo stato attuale poco sviluppati ma sussistono notevoli potenzialità di crescita sia quantitativa che qualitativa.

Particolare attenzione viene sempre più maggiormente rivolta alle fasce più deboli della popolazione, con numerosi interventi mirati a migliorare le condizioni di anziani, portatori di handicap e tutti coloro che vivono in condizioni disagiate.

I servizi legali, tecnici, finanziari ed amministrativi, ed in generale per ogni attività, vengono assicurati da un folto numero imprenditori e di società di servizi che rappresentano un punto di riferimento per tutti i residenti del comprensorio, richiamo in città ogni giorno per numerosi operatori e singoli cittadini.

---

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**



**2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO**  
2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017			
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	7.253.309,50	6.502.613,40	8.375.522,00	7.460.519,00	7.502.519,00	7.428.769,00	-10,92		
Contributi e trasferimenti correnti	620.606,96	1.518.970,80	870.282,00	778.135,00	596.858,00	547.013,00	-10,58		
Extratributarie	898.956,75	773.284,44	954.010,00	819.565,00	833.000,00	833.000,00	-14,09		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.772.873,21</b>	<b>8.794.868,64</b>	<b>10.199.814,00</b>	<b>9.058.219,00</b>	<b>8.932.377,00</b>	<b>8.808.782,00</b>	<b>-11,19</b>		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	367.915,26	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)</b>	<b>8.772.873,21</b>	<b>8.794.868,64</b>	<b>10.199.814,00</b>	<b>9.430.134,26</b>	<b>8.932.377,00</b>	<b>8.808.782,00</b>	<b>-7,54</b>		
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	366.115,83	0,00	48.193.402,00	34.666.695,78	19.840.391,00	8.833.588,00	-28,06		
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	290.196,31	136.597,74	520.000,00	352.000,00	336.305,00	165.000,00	-32,30		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	1.898.562,00	548.607,00	664.490,00	0,00	-71,11		
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo di amministrazione applicato per:									
fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	458.639,06	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>656.312,14</b>	<b>136.597,74</b>	<b>50.612.384,00</b>	<b>36.025.941,84</b>	<b>20.841.186,00</b>	<b>8.998.588,00</b>	<b>-28,81</b>		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00		
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE (A + B + C)</b>	<b>9.429.185,35</b>	<b>8.931.466,38</b>	<b>61.312.198,00</b>	<b>45.956.076,10</b>	<b>30.273.563,00</b>	<b>18.307.370,00</b>	<b>-25,63</b>		

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2013 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2014 ( previsione )	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	7	
	1	2	3	4	5	6		
Categoria 1 <sup>a</sup> IMPOSTE	3.148.373,81	2.217.641,17	2.865.500,00	4.271.500,00	4.341.000,00	4.341.000,00	49,07	
Categoria 2 <sup>a</sup> TASSE	1.933.172,31	2.364.129,77	3.697.677,00	2.543.315,00	2.515.815,00	2.442.065,00	-31,22	
Categoria 3 <sup>a</sup> TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	2.171.763,38	1.920.842,46	1.784.845,00	645.704,00	645.704,00	645.704,00	-63,82	
<b>TOTALE</b>	<b>7.253.309,50</b>	<b>6.502.613,40</b>	<b>8.348.022,00</b>	<b>7.460.519,00</b>	<b>7.502.519,00</b>	<b>7.428.769,00</b>	<b>-10,63</b>	

#### 2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	
ICI I CASA	5.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI II CASA	6.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	6.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	6.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

#### 2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IMU:

Il gettito dell'Imposta è stato previsto, in applicazione delle tariffe vigenti, al lordo della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380, Legge 228/2012

ADDITIONALE IRPEF:

Per l'anno 2015 l'aliquota viene fissata nella misura dello 0,8 punti percentuali. Per la previsione dell'entrata si è tenuto conto della base imponibile IRPEF risultante dai dati rilevati sul sito Internet del Ministero.

TARI:

La stima dell'imponibile è determinata sulla base del ruolo relativo all'anno 2014 che risulta aggiornato con l'attività di accertamento effettuata negli anni precedenti. Il gettito è stato previsto in applicazione della normativa di riferimento vigente e sulla base delle proposte di deliberazione consiliari di approvazione del "Piano Finanziario" e delle relative tariffe. Le entrate così determinate, sono commisurate ai costi da coprire, così come risulta dal Piano Finanziario.

ENTRATE STRAORDINARIE ACCERTATE:

Esse discendono dalle attività di accertamento su tutti i tributi che si stanno effettuando sia per via ordinaria che straordinaria.

#### 2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

#### 2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

La previsione delle entrate tributarie risulta per l'anno 2015 in linea con le previsioni assestate dell'anno 2014. Il gettito delle altre tasse e tributi è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe / aliquote vigenti.

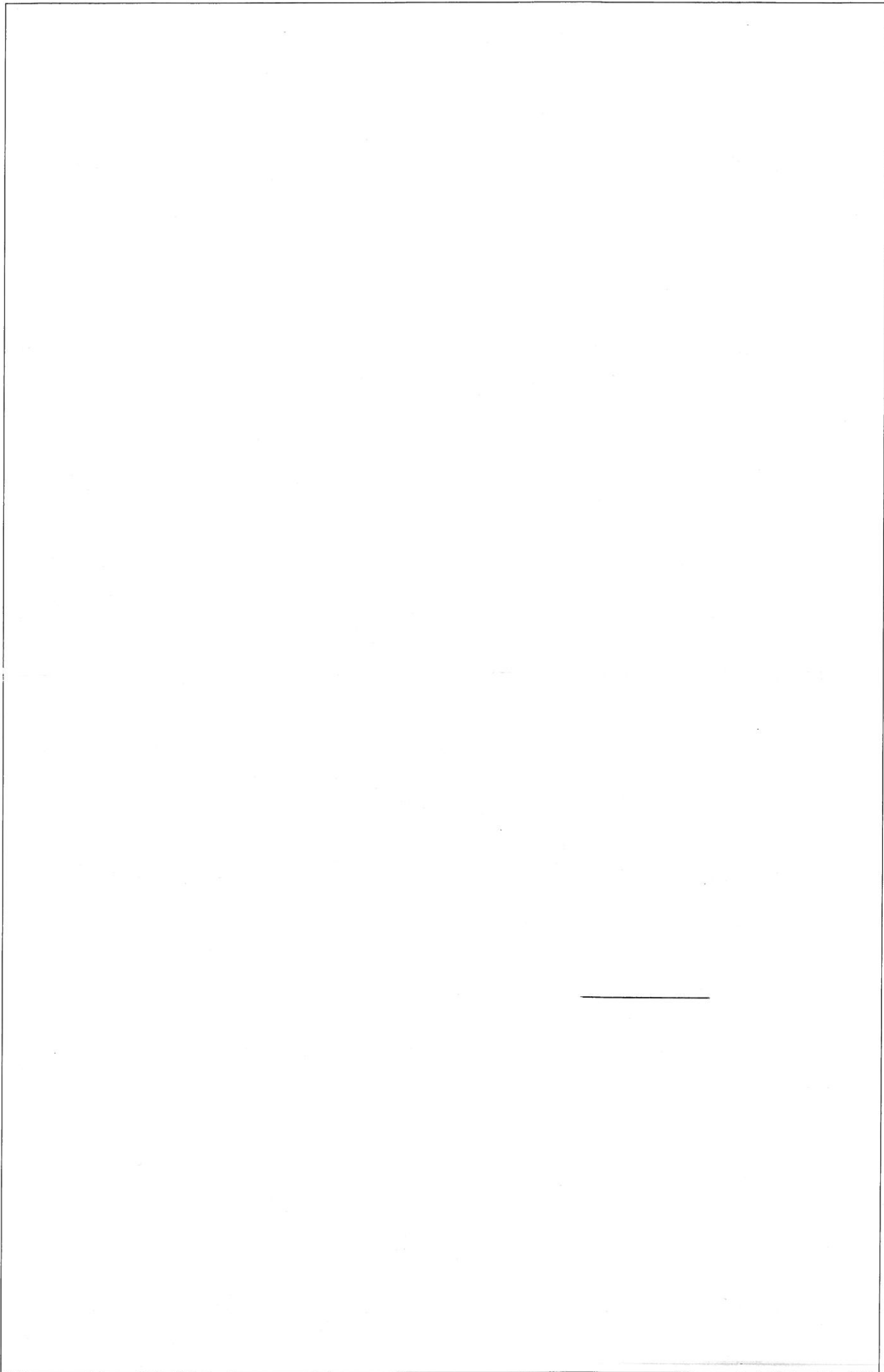
#### 2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

dott. Giuseppe Spolzino responsabile IUC (TARI-TASI-IMU) e entrate tributarie (TOSAP, ICP, pubbliche affissioni).

#### 2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

L'attività di gestione delle entrate dovrà essere rivolta ad ampliare la base imponibile con ulteriori politiche di individuazione di evasioni tributarie, al fine di rendere possibile una riduzione delle aliquote negli anni successivi.

**2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE**  
2.2.1 - Entrate Tributarie



## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2013 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2014 ( previsione )	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
	1	2	3	4	5	6	7	
Categoria 1^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	428.958,57	1.111.991,42	346.837,00	208.983,00	203.983,00	154.138,00	-39,75	
Categoria 2^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	191.648,39	259.958,45	416.629,00	524.102,00	347.825,00	347.825,00	25,80	
Categoria 4^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	147.020,93	150.000,00	45.050,00	45.050,00	45.050,00	-69,97	
Categoria 5^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----	
<b>TOTALE</b>	<b>620.606,96</b>	<b>1.518.970,80</b>	<b>913.466,00</b>	<b>778.135,00</b>	<b>596.858,00</b>	<b>547.013,00</b>	<b>-14,82</b>	

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

#### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali sono stati previsti nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge di stabilita' per il 2015, nonch  sulla base delle circolari del Ministero dell'Interno emanate in materia.

Si evidenzia una ulteriore riduzione degli stessi.

#### 2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Nell'anno 2015 la previsione riguardante i trasferimenti dalla Regione destinati a finanziare gli interventi di assistenza, asilo nido ecc., non viene prevista stante la mancanza di Decreti di assegnazione.

Significativa, invece,   la previsione del trasferimento dei fondi dal Piano di Zona per il finanziamento di interventi a favore di anziani, handicappati e indigenti.

Una ulteriore voce, importante, di trasferimenti regionali riguarda i Contributi regionali pluriennali in conto rata per ammortamento mutui ex L.R. 51/78, 42/79, 1-3/07 i quali dal 2008 non sono pi  assunti pro-quota dalla Regione e dal Comune, ma esclusivamente dal Comune al quale viene poi successivamente rimborsata, dietro rendicontazione, la quota della rata di ammortamento assegnata con decreto.

#### 2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivit  diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Gli altri trasferimenti provenienti dal settore pubblico riguardano fondi destinati alla biblioteca e al Servizio Informagiovani Territoriale ed a particolari iniziative promozionali del territorio.

#### 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.3 - Proventi Extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2013 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2014 ( previsione )	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017			
	1	2	3	4	5	6	7		
Categoria 1 <sup>a</sup> PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	389.009,72	348.763,49	588.500,00	446.500,00	450.500,00	450.500,00	-24,13		
Categoria 2 <sup>a</sup> PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	116.706,57	219.701,68	155.565,00	132.565,00	149.000,00	149.000,00	-14,78		
Categoria 3 <sup>a</sup> INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	16.005,12	4.750,87	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00	0,00		
Categoria 5 <sup>a</sup> PROVENTI DIVERSI	377.235,34	200.068,40	223.000,00	237.500,00	232.000,00	232.000,00	6,50		
<b>TOTALE</b>	<b>898.956,75</b>	<b>773.284,44</b>	<b>970.065,00</b>	<b>819.565,00</b>	<b>833.000,00</b>	<b>833.000,00</b>	<b>-15,51</b>		

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.3 - Proventi Extratributari

#### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I servizi di maggiore rilevanza dai quali derivano entrate extratributarie ed i servizi a domanda individuale sono così analizzabili:

##### 1) SERVIZIO ASILO NIDO

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014 e sulla tariffa che è rimasta inalterata rispetto allo scorso anno. Essa ammonta complessivamente, compresa la refezione ad € 61.850,00. Tale entrata, assicura la copertura dei costi di gestione del servizio, come previsto dall'art.5 della legge 498/92, nella misura 52,49%.

##### 2) UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014 e sulla tariffa stabilita lo scorso anno che è rimasta invariata; essa ammonta ad € 108.238,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura del 44,83%.

##### 3) SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

La stima di entrata poggia sul trend storico e sugli accertamenti 2014, essa ammonta complessivamente ad € 140.750,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura 46,71% circa.

##### 4) SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO

La stima di entrata poggia sul trend storico e sugli accertamenti 2014, essa ammonta complessivamente ad € 18.000,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura 44,48% circa.

##### 5) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014, sulla tariffa in vigore e sulla previsione dei nuovi allacci nella zona realizzata in sede di ampliamento cimiteriale; essa ammonta ad € 77.000,00. Tale entrata, assicura abbondantemente la copertura dei costi di gestione del servizio.

##### 6) SERVIZIO UTILIZZO LOCALI NON ISTITUZIONALI - AUDITORIUM

La stima di entrata poggia sugli accertamenti 2014, essa ammonta complessivamente ad € 1.200,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura 18,44% circa.

#### SERVIZI DIVERSI:

##### A) OPERE CIMITERIALI

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014 e sulle tariffe in vigore, essa ammonta ad € 78.000,00.

##### B) TRASPORTI PUBBLICI

La stima di entrata tiene conto dell'invarianza del costo del biglietto rispetto allo scorso anno.



## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.3 - Proventi Extratributari

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile**

Per quanto riguarda tali proventi si evidenziano le seguenti voci con le relative motivazioni:

PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI: sulla base del Piano Regionale di assestamento Forestale;

FITTI IMMOBILI DI PROPRIETA': riguardano l'immobile ubicato alla via Provinciale del Corticato dato in locazione alla Filiale delle Poste Italiane;

DIRITTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE: entrate relative alla valorizzazione delle terre collettive e degli usi civici a seguito del loro censimento.

CANONI E CONCESSIONI CIMITERIALI: la previsione di tale voce trova motivazione nel completamento del cimitero comunale che consentirà di realizzare dette entrate.

### 2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

I proventi derivanti dal Taglio dei Boschi, definite le procedure per una rapida riscossione, dovranno assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese di funzionamento.

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2013 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2014 ( previsione )	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	7		
	1	2	3	4	5	6	7		
Categoria 1^ ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	447,92	0,00	15.000,00	3.608.132,78	2.015.000,00	15.000,00	23954,22		
Categoria 2^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D ALLO STATO	0,00	0,00	8.138.162,00	9.876.324,00	4.905.000,00	0,00	21,36		
Categoria 3^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D ALLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	12.000,00	0,00	1.423.829,00	1.674.637,00	3.432.742,00	4.631.005,00	17,62		
Categoria 4^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D AL SETTORE PUBBLICO	35.250,00	0,00	36.810.033,00	19.338.602,00	7.608.137,00	4.157.583,00	-47,46		
Categoria 5^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D A ALTRI SOGGETTI	318.417,91	325.883,50	1.867.198,00	525.000,00	2.215.817,00	195.000,00	-71,88		
<b>TOTALE</b>	<b>366.115,83</b>	<b>325.883,50</b>	<b>48.254.222,00</b>	<b>35.022.695,78</b>	<b>20.176.696,00</b>	<b>8.998.588,00</b>	<b>-27,42</b>		

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I trasferimenti Statali, Regionali e dell'Unione Europea vengono previsti per finanziare opere riguardanti gli edifici scolastici, la viabilità, l'impiantistica sportiva, nonché interventi mirati alla valorizzazione complessiva del territorio.

Per un quadro di dettaglio si rimanda all'allegato di bilancio nel quale sono indicate per ogni opera prevista nel programma OO.PP. del triennio la relativa fonte di finanziamento e l'eventuale norma di riferimento.

Altre entrate previste sono forme di compartecipazione PPP, finanziamenti specifici da INAIL e ANAS nonché monetizzazione di aree da destinare a standard urbanistico e affrancazione dei terreni.

---

#### 2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Per il dettaglio delle opere che vengono finanziate con le risorse sopra indicate, si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

---

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2013 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2014 ( previsione )	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017			
	1	2	3	4	5	6	7		
TOTALE	290.196,31	325.883,50	580.800,00	475.000,00	336.305,00	165.000,00	-18,22		

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione riguarda i proventi ordinari nonchè i proventi derivanti dalla definizione di pratiche di condono edilizi. Detta previsione risulta coerente con le possibilità previste negli strumenti urbanistici vigenti.

#### 2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scoppio nel triennio: entità ed opportunità

Non vi sono previsioni di opere di urbanizzazione da realizzare in proprio dai cittadini.

#### 2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Si evidenzia che i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, con l'abrogazione dell'art. 12 della legge 10/1977, hanno perso il vincolo di destinazione.

Con le disposizioni contenute nella legge di stabilità per il 2015 è stata prorogata lo svincolo di destinazione.

I proventi in oggetto possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento della spesa corrente e per una ulteriore quota non superiore al 25% al finanziamento della manutenzione ordinaria.

Si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio di previsione, nel quale vengono riportate le opere e gli investimenti da finanziarsi con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie. E' stata prevista un'ulteriore entrata derivante dalla monetizzazione dei terreni da utilizzare per opere di investimento come da prospetto allegato.

#### 2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Obiettivo dell'amministrazione è di procedere al completamento della stesura a relativa applicazione del nuovo P.U.C., attualmente in fase di progetto preliminare.

Tale strumento determinerà un notevole incremento di domanda da parte degli imprenditori di concessioni edilizie, nonchè la crescita dell'edilizia civile produrranno, sotto forma di proventi per oneri di urbanizzazione, sempre maggiori risorse necessarie non solo agli investimenti da finanziare, ma anche alla gestione corrente ormai in parte non più coperta dai trasferimenti erariali.

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2013 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2014 ( previsione )	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	6	7	
	1	2	3	4	5	6			
Categoria 3^ ASSUNZIONE DI MUTUI E PREST ITI	0,00	3.789.198,72	1.898.962,00	548.607,00	664.490,00	0,00			-71,11
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>3.789.198,72</b>	<b>1.898.962,00</b>	<b>548.607,00</b>	<b>664.490,00</b>	<b>0,00</b>			<b>-71,11</b>

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'entità complessiva del ricorso all'indebitamento netto rispetto alle previsioni degli anni precedenti è stato fortemente ridimensionato a causa dei vincoli imposto dalle leggi finanziarie degli ultimi anni in ordine al patto di stabilità interno.

Il trend prospettico non segna un incremento di tale risorsa, ciò in ragione del fatto che a partire dall'anno 2008 tutti i mutui assistiti da contributi regionali devono essere assunti per l'intero importo dal comune, il quale riceverà nelle proprie casse il contributo assegnato e non lo dovrà più cedere all'istituto mutuante.

#### 2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

#### 2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

## 2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2013 ( accertamenti competenza )	ESERCIZIO 2014 ( previsione )	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
1	2	3	4	5	6	7		
Categoria 6^ RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----	
Categoria 1^ ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	



## **2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE**

### **2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa**

#### **2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria**

Viene previsto, in via cautelativa, il ricorso all' anticipazione ordinaria di tesoreria, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali, prevedendo di conseguenza, all'intervento 1.01.08.06 la presunta spesa per il pagamento degli interessi dovuti al tesoriere in dipendenza dell'eventuale utilizzo di detta anticipazione.

Tale anticipazione nell'ipotesi in cui venga effettivamente utilizzata sarà effettuata nei limiti e con le modalità previste dall' art. 222 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

---

#### **2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli**

---

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**